

Addio ad Alain Resnais, diresse Hiroshima Mon Amour e L'anno scorso a Marienbad

Data: 3 febbraio 2014 | Autore: Antonio Maiorino



PARIGI, 2 MARZO 2014 - Scompare a Parigi all'età di 91 anni Alain Resnais, regista francese dal palmares glorioso e dalla sperimentazione incessante, recentemente premiato al Festival di Berlino per *Aimer, Boire et Chanter*. Un decano sempre giovane: il film era stato salutato come un'opera in grado di aprire nuove prospettive sul cinema contemporaneo. [MORE]

L'autore si è spento sabato sera, circondato dai familiari, secondo quanto riferito dal produttore Jean-Louis Ivi. Nell'orbita della Nouvelle Vague, per quanto mai ufficialmente nel gruppo, Resnais ha diretto il capolavoro *Hiroshima mon amour* del 1959, ispirato ad un testo di Marguerite Duras, che racconta con fascinosa e complessa struttura la storia d'amore tra un architetto giapponese ed un'attrice francese. Con *L'anno scorso a Marienbad*, due anni più tardi, strega Venezia con un'opera magnetica, giocata sulla decostruzione narrativa. La vita è un romanzo, negli anni ottanta, vira sulla commedia musicale, sempre nell'ottica del rinnovamento di genere, perseguito anche nel successivo *Parole, parole, parole*.

Una filmografia comunque vastissima, la sua, accompagnata dall'attività di teorico. Leone d'Oro proprio per *L'anno scorso a Marienbad* (tra l'altro, con Giorgio Albertazzi), Resnais vanta in bacheca anche un Leone d'Argento, due Orsi d'Argento, tre premi Cesar, un Bafta, un Fotogramas de Plata, un Premio Louis-Delluc ed un David di Donatello.

(in aggiornamento)

A.M.

